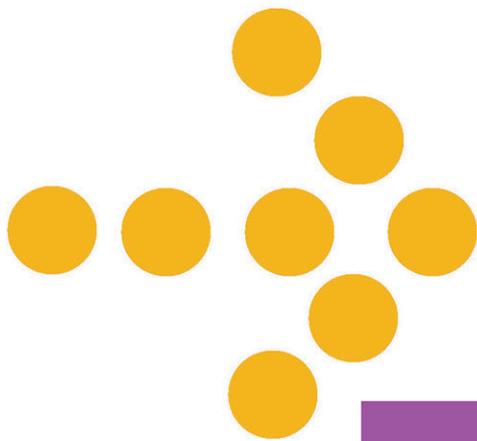




Provincia di Pesaro e Urbino

Direzione Generale



2019

RELAZIONE

SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA

E NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2018

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

SCHEMA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

INDICE

Introduzione	pag. 3
Normativa	pag. 4
Individuazione dell'area di consolidamento	pag. 5
Area e metodo di consolidamento	pag. 8
Individuazione dell'area di consolidamento	pag. 13
Criteri generali di redazione e procedura di consolidamento	pag. 20
Stato patrimoniale e conto economico soggetti a consolidamento	pag. 25
Conclusioni	pag. 36
Indici finanziari e patrimoniali del gruppo Provincia di Pesaro e Urbino	pag. 37
Allegati:	
- Allegato a) accantonamenti perdite società partecipate	
- Allegato b) prospetto di consolidamento;	
- Allegato c) nota alle variazioni del consolidato.	
- Allegato d) modello allegato n. 11 al D.lgs 118/2011.	

INTRODUZIONE

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno dei principali aspetti del processo di riforma della pubblica amministrazione, tuttora in corso, attuato, in modo particolare, con la legge di riforma della contabilità pubblica (d.lgs 118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014 per il comparto enti locali), la quale disciplina gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, tra cui quelli da utilizzare per il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali.

La redazione del bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, allo scopo di consentire la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie e poterne valutare l'efficacia con riferimento al complesso delle iniziative dell'ente, incluse quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi degli enti locali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il documento unico di programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del bilancio consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi –societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

NORMATIVA

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione, detta "nota integrativa", che ha il compito di indicare[...] "i criteri di valutazione applicati;

- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria.
- della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l’elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l’indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni, dell’incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall’ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni ” [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una conoscenza dei risultati del gruppo “Provincia di Pesaro” anche attraverso la valorizzazione dei principali indici di bilancio.

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo provinciale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione provinciale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio). In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Provincia di Pesaro sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile Allegato 4/4 al d.lgs 118/2011 così come modificato dal d. lgs 126/2014.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che

svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il secondo elenco (enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A questo proposito, il principio contabile stabilisce che l'irrelevanza sussiste quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo Provincia di Pesaro:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

E' stato pertanto avviata una puntuale verifica, formalizzata con decreto del Presidente n. 183 del 4 settembre 2019, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Provincia di Pesaro", che ha portato ad evidenziare i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Pesaro secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci degli ultimi sei esercizi, con l'esito riportato nel medesimo decreto presidenziale n. 183/2019, al quale si rimanda per un maggior dettaglio.

Si specifica che detta attività è stata implementata anche per quelle partecipazioni a mero carattere finanziario in società che non risultano affidatarie dirette di pubblico servizio, quali, a titolo esemplificativo, le Fondazioni con o senza fondo di dotazione e le Associazioni, al fine di garantire all'Ente una visione complessiva in sede di decisione sugli organismi da consolidare.

A seguito delle verifiche effettuate, nessuna soddisfa pienamente i requisiti di cui al paragrafo 2.5 del principio contabile: si valuta quindi opportuno non includere nel gruppo di consolidamento le partecipazioni, a carattere prettamente finanziario, in società e/o enti che non risultano affidatarie dirette di servizi pubblici da parte dell'Ente locale, e che non evidenziano un reale controllo sugli indirizzi societari, ma di includere nel "gruppo bilancio consolidato" la società Valore immobiliare srl e la società Cosmob Spa in considerazione della rilevante ovvero significativa quota detenuta, al fine di meglio rappresentare la globalità delle attività delle competenze e del patrimonio nell'Ente considerando anche le attività esternalizzate. I componenti del gruppo Provincia di Pesaro compresi nel bilancio consolidato sono definiti nel decreto presidenziale n. 238/2018, al quale si rimanda per un maggior dettaglio.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Conseguentemente come prima attività è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta.

Il patrimonio dell'ente, al 31.12.2018 conseguente alle variazioni intervenute nella medesima annualità, è il seguente:

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2018 – ATTIVO			
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI IN:			
a) <u>IMPRESE CONTROLLATE:</u>			
	A	B	A+B
	VALORE QUOTA PARTECIPAZIONE AL 31/12/2017	VARIAZIONI	VALORE QUOTA PARTECIPAZIONE AL 31/12/2018
1) Megas. Net S.p.a.	13.243.653,00 (40,23%) n. 13.243.653 azioni del valore di € 1,00 ciascuna	-13.243.653	0 cessata per fusione per incorporazione in MMS dall'1/6/2018
2) Valoreimmobiliare S.r.l.	6.481.693,00 (100%)	23.561	Viene applicato il metodo della valutazione al patrimonio netto

	n. 1 quota del valore di € 10.000,00		6.505.524,00 (100%) n. 1 quota del valore di € 10.000,00
TOTALE CONTROLLATE	19.725.346,00	- 13.220.092,00	6.505.254,00
b) <u>IMPRESE COLLEGATE:</u>			
1) Cosmob S.p.a.	Euro 67.808,00 (23,42%) n. 652 azioni del valore ciascuna di € 104,00	0	Euro 67.808,00 (23,42%) n. 652 azioni del valore ciascuna di € 104,00
2) Flaminia Cesano S.r.l.	Euro 14.500,00 (29,00%) per la provincia . La formalizzazione della ricapitalizzazione è stata effettuata dalla società nel 2017. Valore det. 389/2017 modificato con prot. 13917/2017	0	Euro 14.500 (34,61%) (Ricapitalizzazione) n. 1 quota del valore di Euro 14500,00 (val. nominale)
TOTALE COLLEGATE			
	82.308,00	0	82.308,00
c) <u>ALTRE:</u>			
1) Marche Multiservizi S.pa.	Euro 243.204,00 (1,80%) n. 243.204 azioni del valore di € 1,00 ciascuna	1.169.327,00	Euro 1.412.531,00 (8,6%) n. 1.412.531 azioni del valore di € 1,00 ciascuna
2) S.I.L. Appennino Centrale Società Consortile a.r.l. in liquidazione dal 26 5 2016	Euro 482,65 (11,49%) (valore al patrimonio netto inferiore al valore nominale)	- 482,65	0 sociale .società chiusa il /2/2018)
3) Convention Bureau Terre Ducali Società Consortile a.r.l. Da dismettere.	Euro 2.105 n. 2.105 quote del valore ciascuna di 1 € - valore nominale	- 181,97	Euro 1923,03 (valore al patrimonio netto inferiore al valore nominale)

4) Montefeltro Sviluppo soc. Cons. a r.l.	Euro 2.040 (2,79%) (o) n. 1 quota del valore di Euro 2.040,00 (val.nominale)	0	Euro 2.040 (2,79%) (o) n. 1 quota del valore di Euro 2.040,00 (val.nominale)
5) Aerdorica S.p.a	Euro 2.565,04 (0,04%) Valore al patrimonio netto inferiore al valore nominale	- 2.565,04	0 Riduzione del capitale sociale.
6) Consorzio Navale Marchigiano Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione (dato rettificato rispetto det. 674/2016)	0 (eroso tutto il valore del capitale sociale)	0	0 (eroso tutto il valore del capitale sociale. Società chiusa il 19/2/2018)
7) Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l.	Euro 120.075,47(16.33%) valore al patrimonio netto inferiore al valore nominale n. 1 quota del valore di € 191.046,00	- 15.909,99	Euro 104.165,48 (16.33%) (Riduzione del capitale sociale deliberato il 27/7/2017 per perdite di oltre un terzo) n. 1 quota del valore di € 120.055,37
8) Gac Marche nord soc. cooperativa consortile a responsabilità limitata	Società costituita il 5/10/2016 e censita nel 2017 per assenza di dati	+250	Euro 250 (5,26%) n. 1 quota del valore di euro 250
TOTALE ALTRE	370.472,16	1.150.437,35	1.520.909,51
TOTALE PARTECIPAZIONI	20.178.126,16	- 12.069.654,65	8.108.471,51

Con un differenziale, rispetto al valore contabile di bilancio, di € 62,31 relativo ad arrotondamento dei decimali.

Enti strumentali partecipati:

Ente strumentale partecipato

Consorzio AATO n.1 Marche Nord	Funzioni	Enti associati	Altro
Quota di partecipazione 5%	L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) è un ente avente personalità giuridica, costituito da un consorzio obbligatorio di Comuni, chiamato a governare su scala provinciale il processo di riordino dei Servizi Idrici secondo le disposizioni della legge n.36 del 1994 e della Legge Regionale n. 18 del 1998. Tale processo è finalizzato al superamento della frammentazione delle gestioni esistenti. I servizi di acquedotto, fognatura e depurazione debbono essere gestiti in modo integrato e con criteri tecnico-economici e livelli di qualità adeguati alle esigenze dei cittadini. Sui nuovi gestori l'Autorità d'ambito ha funzioni di controllo e di programmazione.	56 comuni provincia di Pesaro e Urbino	Presidente del consorzio è il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino Sito web del consorzio: www.ato1acqua.marche.it/ Sito web amministrazione trasparente della provincia http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/

Ente strumentale partecipato

Fondazione Patrimonio Fiere	Funzioni	Enti associati	Altro
Quota di partecipazione 13,10%	La Fondazione nasce nel 2006 in seguito alla trasformazione della originaria Società Fiere di Pesaro s.p.a. Svolge attività commerciale rivolta alla realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione finalizzata all'utilizzazione ottimale di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi fieristici	La Fondazione è partecipata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Pesaro e Urbino insieme ai soci di minoranza (Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Pesaro, Comune di Fano, Banca delle Marche S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A.).	Sede Amministrativa/operativa : Via dell'Esposizioni n.33 0721-40681 Legale rappresentante Drudi alberto www.fondazionepatrimoniofiere.com

Ente strumentale partecipato

Fondazioni Don Gaudiano	Funzioni	Enti associati	Altro

Quota di partecipazione 8,70 %	La Fondazione opera nel settore dei servizi per le politiche sociali, attività assistenziali e umanitarie	Soci fondatori: Comune di Pesaro Provincia di Pesaro e Urbino Fondazione Cassa di Risparmio Banca dell'Adriatico	Fondazione Opere di Don Gaudiano onlus p.le Garibaldi n. 16 – 61121 Pesaro – codice fiscale 92013440414 fond.dongaudianolibero.it
---------------------------------------	---	--	---

Fondazione istituto tecnico superiore per l'efficienza energetica	Funzioni	Enti associati	Altro
Quota di partecipazione 7,25%	Promuove la diffusione della cultura tecnico scientifica a sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e della politica attiva del lavoro	Soci Fondatori: I.T.I.S " Sen.A.Merloni", Università di Camerino, provincia di Ancona, Provincia di Macerata, provincia di Pesaro e Urbino ENFAP Marche, IAL Marche Srl, Ariston Thermo, Ex nuova MaipRematarlazzi, Imesa, Com. ciMontana Monti Azzurri, ISEAF – Impresa sociale srl, confsalform, Meccano.	Sede Amministrativa ed operativa. Largo S. D'acquisto n. 2 Fabriano 0732-629047 legale rappresentante . Prof. Fioretti Graziano www.ITSENERGIA.it

Fondazione Istituto superiore nuove tecnologie	Funzioni	Enti associati	Altro

Quota di partecipazione 9,09%	La Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro	Sono soci Fondatori i sotto elencati soggetti , pubblici e privati: Confindustria Macerata Confindustria Ancona Confindustria Pesaro-Urbino, IGuzzini Illuminazione Recanati, Teuco Montelupone, Consorzio Navale Marchigiano – Fano, Plados - Montecassiano, Tecnostampa – Recanati, Eko – Recanati, Assindustria Servizi – Macerata, Meccano – Fabriano, Tecno Marche – Marino del Tronto, IIS Mattei – Recanati, IIS Volterraelia – Ancona, IIS Polo scolastico tre – Fano, Università di Camerino, Università di Macerata, Università Politecnica Marche – Ancona, Provincia di Macerata, Provincia di Ancona, Provincia di Pesaro-Urbino, Comune di Rec	Sede legale: via Pintura del Braccio snc Sede operativa: via Brodolini 14 Recanati 62019 (MC) Tel. 071 7570005 Fax 071 7572966 PEC - direzione@pec.fondazioneitsrecanati.it info@fondazioneitsrecanati.it www.fondazioneitsrecanati.it
--------------------------------------	---	---	--

ATA 1 Assemblée d'Ambito Territoriale	Funzioni	Enti Associati	Altro
Quota di Partecipazione 5%	L'A.T.A è un ente avente personalità giuridica, costituito da i Comuni della Provincia per l'organizzazione e gestione dei rifiuti su ambito provinciale	56 Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino + l'ente Provinciale	Sede legale viale Gramsci 4 Indirizzo uffici Via Borgomozzo n° 10/C 61121 Pesaro (PU) C.F: 92049850412 Tel.: 0721/639056 0721/30379 e-mail: segreteria@atarifiuti.pu.it PEC: ata1.marche@pec.it

INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione provinciale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla Provincia di Pesaro e Urbino sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11 te, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sono componenti del gruppo amministrazione pubblica i seguenti enti-società sulla base dei requisiti sopra indicati:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO”

Tipologia soggetto	Denominazione	Missione bilancio
Organismi strumentali	Nessuna	
Enti strumentali controllati	Nessuno	
Ente strumentale partecipato	Fondazione Patrimonio Fiere	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Don Gaudiano	Politiche sociali
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica	Politiche del lavoro e la formazione professionale nel settore energetico
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy	Politiche del lavoro e la formazione professionale
	AATO n.1 Marche Nord	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore idrico
	ATA n.1 Assemblea Territoriale d'ambito	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Rifiuti
	Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio

Società controllate	Valore Immobiliare	Vendita beni immobili di proprietà provinciale
Società Partecipate	Cosmob s.p.a	Azioni di ricerca, sviluppo e formazione tecnica. Consorzio del Mobile
	Flaminia Cesano s.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.
	Convention Bureau Terre Ducali	Promozione e sviluppo turismo congressuale economico
	Società aeroportuale "Fanum Fortunae"	Turismo e Sviluppo economico
	Marche Multiservizi	Assetto del territorio
	Società "Montefeltro Sviluppo" a.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente
	Gac Marche Nord r.s.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI PESARO E URBINO INSERITI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2018

Ente/Società	
ValoreImmobiliare s.r.l	
Consorzio del Mobile - Cosmob	

Società controllate

Società controllata

Ragione sociale	VALOREIMMOBILIARE S.R.L.
------------------------	---------------------------------

Forma giuridica			
Codice fiscale/p.iva	02464720412	n. iscrizione Rea	PS-183883
Data Costituzione	16/11/2011	Data ultima modifica statutaria	08/01/2014
Data inizio partecipazione	16/11/2011		
Durata prevista a statuto	31/12/2050	Attività esercitata	64.99.40 Attività delle società veicolo
	Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Pesaro e Urbino		
<i>Oggetto sociale</i>	<p>La società è partecipata al 100% dalla Provincia di Pesaro e Urbino, rispetto alla quale si configura come una società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001, convertito in legge n. 410 del 2001, e alla Legge n. 289 del 2002.</p> <p>La sua costituzione si è resa necessaria per la valorizzazione e successiva eventuale dismissione di parte del patrimonio immobiliare dell'Ente socio, nella consapevolezza che tale patrimonio rappresenta non solo un bene da conservare, ma anche e soprattutto una risorsa fondamentale per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche, assumendo sempre più una valenza strategica nello svolgimento delle attività dell'Ente.</p> <p>Inoltre il mutamento del contesto normativo determinato dal "Patto di stabilità interno" e dal federalismo fiscale, ha di fatto imposto agli Enti locali sia una riduzione degli oneri gestionali sia la ricerca di fonti di finanziamento che possano incidere nel minor modo possibile sul livello di indebitamento pubblico.</p> <p>Tutto ciò ha portato a considerare l'opportunità di dare autonomia giuridica al patrimonio immobiliare provinciale attraverso la costituzione di un'apposita Società, denominata appunto "Valoreimmobiliare S.r.l. unipersonale" al fine di perseguire vantaggi di natura operativa, finanziaria e fiscale.</p>		

DATI PATRIMONIALI ECONOMICI-FINANZIARI

	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2015</i>
<i>Capitale sociale (interamente versato)</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000
<i>Patrimonio netto</i>	5.916.311	6.505.254	6.481.693	7.434.178
<i>Risultato di esercizio</i>	588.942 (perdita)	23.560 (utile)	-952.484 (perdita)	-443.672 (perdita)

Società partecipata

Ragione sociale	Consorzio del Mobile SpA – (in acronimo COSMOB SPA)		
Forma giuridica	Società per Azioni		
Codice fiscale/p.iva	00872940416	n. iscrizione Rea	PS- 92918
Data Costituzione	28 Luglio 1983	Data ultima modifica statutaria	18/04/2008
Durata prevista a statuto	31 dicembre 2050		
<i>Data inizio partecipazione Provincia</i>	28 Luglio 1983		
Oggetto sociale	<p>La società consortile non ha scopi di lucro e non può distribuire utili sotto qualsiasi forma alle imprese associate.</p> <p>Essa si propone la finalità generale di promozione e sviluppo delle Aziende Mobiliere Marchigiane attraverso la fornitura di servizi reali alle imprese in particolare per:</p> <ol style="list-style-type: none"> La ricerca tecnologica ed il trasferimento della innovazione, attraverso lo svolgimento di programmi di ricerca applicata e/o tecnologia e di sperimentazione su materie prime, semilavorati e quanto altro occorra per migliorare la qualità dei prodotti finiti; La ricerca e l'assistenza per la promozione dell'attività di vendita, attraverso l'acquisizione, la diffusione e la elaborazione di studi e ricerche di mercato e ogni altro mezzo promozionale ritenuto idoneo per favorire la crescita e lo sviluppo delle Aziende e l'associazionismo fra di esse. La promozione e sviluppo di attività di formazione professionale e manageriale. La promozione e lo sviluppo dell'internazionalizzazione tecnologica. 		

DATI PATRIMONIALI-ECONOMICI-FINANZIARI

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<i>Capitale Sociale (interamente versato)</i>	289.536	289.536	289.536	289.536	289.536
<i>Patrimonio netto</i>	762.417	627.177	500.620	412.281	341.718
<i>Risultato di esercizio</i>	135.241	126.657	88.339	70.653	1.699

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria;

Al fine di considerare la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, in ogni caso sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori al 1% del capitale della società partecipata.

I dati economico patrimoniali della Provincia per la determinazione del requisito dell'irrilevanza sono i seguenti:

Dati del rendiconto della Provincia	Anno 2018	Limite 3%
TOTALE ATTIVO	212.422.846,41 €	6.372.865,40 €

PATRIMONIO NETTO	66.156.530,22 €	1.984.698,90 €
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	59.065.953,17,64 €	1.771.678,60 €

Sono state inserite nel gruppo di consolidamento la società Valore Immobiliare srl partecipata al 100% e la società Consorzio del Mobile spa partecipata al 23,42%, anche se in possesso del requisito dell'irrelevanza, al fine di garantire una completa rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'ente Provincia ridefinendo il "gruppo di amministrazione pubblica" e "gruppo di consolidamento" secondo i criteri espressi al punto n. 2 dell'allegato 4/4 del Dlgs. 118/2011;

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile 4, allegato 4/4 al d.lgs 118/2011, così come novellato dal d. Lgs 126/2014, oltre che all'art. 11 quinquies del d. lgs 118/2011, così come modificato dal d. lgs 126/2014 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo ente locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve

includere pertanto soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vengono eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale, con applicazione della percentuale del 100%.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi e operazioni all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo: nel caso del gruppo Provincia di Pesaro risultano quote di pertinenza di terzi con esclusivo riferimento alla società Cosmob Spa essendo la società Valore Immobiliare srl interamente partecipata al 100% dalla Provincia: pertanto si è proceduto al calcolo della quota di pertinenza di terzi per la sola società Cosmob Spa. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i

corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

6) i bilanci utilizzati per il consolidamento (sia della Provincia che dei soggetti controllati), sono redatti con riferimento al termine dell'anno solare (31 dicembre): si tratta dei bilanci legali comunque redatti in modo tale da riflettere i principi contabili sostanzialmente omogenei e utili al consolidamento.

7) il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DEL CONSOLIDAMENTO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio della contabilità economico-patrimoniale: la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti.
- **immobilizzazioni materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

La valutazione dei suddetti beni è stata modificata applicando le modalità previste dall'ex art. 72 comma 4 del d.lgs 77/1995:

1. i beni demaniali già acquisiti dall'Ente alla data di entrata in vigore del d. lgs 77/1995 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito delle rate di mutuo ancora in estinzione per lo stesso titolo: i beni demaniali acquisiti all'Ente successivamente sono valutati al costo.
2. i terreni già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del d.lgs 77/1995 sono valutati al valore catastale; per i terreni già acquisiti all'Ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale, la valutazione è effettuata con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'Ente; i terreni acquisiti successivamente sono valutati al costo;
3. i fabbricati già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del d. lgs 77/1995 sono valutati al valore catastale; i fabbricati acquisiti successivamente, sono valutati al costo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale da parte della Provincia di Pesaro ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni.

- **immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni:** le partecipazioni sono iscritte al valore nominale dell'azione.
- **disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

· **crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

· **debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale.

Si specifica che non sono presenti voci di crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni di aziende inclusi nel consolidamento.

· **ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Relativamente alla società Valore Immobiliare srl si rilevano risconti attivi per € 58,00 inerenti il costo pluriennale della Pec. Non risultano iscritti Ratei attivi ne Ratei e risconti passivi.

Relativamente alla società Consorzio del Mobile Spa:

descrizione	31/12/2018
Ratei attivi	€ 106,80
Risconti attivi	€ 19.881,20
Ratei Passivi	€ 6.039,00
Risconti Passivi	€ 99.180,00

Ratei attivi inerenti rimborso oneri per € 106,80.

Risconti attivi inerenti per € 19.881,00 inerenti gli oneri assicurativi.

Ratei passivi: rilevanti € 3.000,00 compenso collegio sindacale, € 1.742 per rimborso spese legale rappresentante della società.

Risconto Passivi per la totalità dell'importo di € 99.180,00 relativi a ricavi anticipati.

Relativamente alla provincia di Pesaro e Urbino.

descrizione	31/12/2018
Ratei attivi	€ =====
Risconti attivi	€ =====
Ratei Passivi	€ 1.674.445
Risconti Passivi	€ 51.137.152

I risconti passivi sono pari ad € 51.137.152,11 e sono relativi a contributi agli investimenti relativi alle

quote non di competenza dell'esercizio. Nell'anno 2018 i contributi agli investimenti sono stati diminuiti, oltre che dell'ammortamento attivo, anche di € 6.362.439,32 e di ulteriori € 835.615,89, relativi ai contributi regionali, confluiti in avanzo vincolato, non più utilizzati per gli investimenti ma per il raggiungimento degli equilibri di bilancio negli esercizi finanziari 2016 e 2017, a fronte dei pesanti tagli imposti dallo Stato alle Province. Inoltre i contributi agli investimenti sono stati diminuiti di un ulteriore importo di € 865.649,62 da restituire alla Regione Marche le risorse inerenti le funzioni non fondamentali.

- **rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili e beni di consumo così come risultanti dall'inventario e dalle scritture di magazzino di fine esercizio, iscritti in bilancio al valore di acquisto. Per la Provincia di Pesaro il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economico.

- **fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- **costi e ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

- **proventi ed oneri straordinari:**

La voce "Proventi Straordinari" è presente per la Provincia di Pesaro nell'importo di € 3.873.706,15 portati da: sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per € 3.816.218,12, Plusvalenze patrimoniali per € 51.835,90 e Altri proventi straordinari per € 5.652,13.

E' altresì presente la voce "Oneri straordinari" dell'importo di € 13.016.490,13 portata unicamente da Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo.

Non più presenti le paritarie voci di bilancio per la società Cosmob spa e Valoreimmobiliare srl per modifica legislativa delle elencazioni delle voci di bilancio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, presenti solo nel bilancio della Provincia di Pesaro e Urbino per € 4.623.972,52, corrispondono all'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa dell'anno 2018 inerenti ad impegni su esercizi futuri.

. **compensi spettanti agli amministratori:** si dettaglia di seguito l'ammontare dei compensi 2017 spettanti agli amministratori e ai revisori per tutti i componenti il gruppo di consolidamento:

Provincia di Pesaro (*)	Valore immobiliare	Cosmob Spa
Presidente	Amministratore: € 18.000,00.	Amministratore: € 0,00.
Consiglio		
Collegio revisori	Revisore: € 6.650,00.	Collegio sindacale: € 8.200,00.

(*) dall'entrata in vigore della legge Del Rio i componenti degli organi delle Province non hanno più diritto alla corresponsione di alcun compenso.

· **imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per la Provincia di Pesaro le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

AREA E MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

Fonti normative e principi contabili di riferimento

Il bilancio consolidato della Provincia di Pesaro e Urbino è il documento contabile che rappresenta la situazione economica e patrimoniale del Gruppo Ente Locale come definito dal Principio contabile riferito al bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

Il bilancio consolidato è elaborato e costituito sulla base dei criteri fissati:

- dall'art. 147-quater del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 come introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 - convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 - che istituisce il bilancio consolidato per gli enti locali;
- dal relativo principio contabile n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011;
- dal Codice Civile – Libro V, titolo V Delle società - come integrato e modificato dal D.L.vo 9 aprile 1991, n. 127 al fine di uniformarlo alla normativa comunitaria;
- dall'art. 18 del D.L.vo 23 giugno 2011 n. 118.

I principi contabili per il solo settore pubblico costituiscono regole tecniche, con funzione esplicativa, di corretta e generale integrazione e omogeneizzazione delle norme e delle procedure che sottintendono alla redazione dei documenti contabili

Definizione dell'area di consolidamento.

Imprese controllate	Valore quota di partecipazione al 31.12.2018
Cosmob S.p.A.	68.808,00 (23,42%) n. 652 azioni del valore di €.104,00 ciascuna
Valoreimmobiliare S.r.l.	10.000,00 (100%) n. 1 quota del valore di €. 10.000,00

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO SOGGETTI A CONSOLIDAMENTO

Nelle tabelle seguenti viene fornita una rappresentazione dei valori dell'attivo e del passivo patrimoniale degli Enti oggetto del bilancio consolidato, confrontato con i corrispondenti valori del rendiconto della Provincia di Pesaro. Per quanto al Conto Economico è riportati il risultato di esercizio ed i principali aggregati al conto economico.

BILANCI – STATO PATRIMONIALE/ CONTO ECONOMICO

	Cosmob	Valoreimmobiliare	Provincia Pesaro Urbino
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-	-
I. Parte richiamata	-	-	-
II. Parte da richiamare	-	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	490.703	669	164.539.077,45
I. Immateriali	36.290	669	5.225.512,26
1) Costi di impianto e di ampliamento		669	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-	207.394,77
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	6.289	-	16.252,03
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8052	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Differenza consolidamento	-	-	-
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
8) Altre	21949	-	5.001.865,46
II. Materiali	453.093	-	151.130.155,99
1) Terreni e fabbricati	162.854	-	148.512.990,30
2) Impianti e macchinario	226.077	-	87.953,01
3) Attrezzature industriali e commerciali	64.093	-	149.327,41

4) Altri beni	69	-	7.709,94
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		-	2.372.265,33
III. Finanziarie	1320		8.183.409,20
1) Partecipazioni in	-	-	
a) Imprese controllate	-	-	6.505.254,00
b) Imprese collegate	-	-	-
c) Imprese controllanti	-	-	-
d) Altre imprese	1.320	-	1.603.155,20
2) Crediti			75.000,00
1) Esigibili entro 12 mesi	-		
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
d) Verso altri		-	75.000,00
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi		-	75.000,00
3) Altri titoli	-	-	-
4) Azioni proprie	-	-	-
a) Valore nominale complessivo (per memoria)	-	-	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	1.130.853	6.001.391	47.883.769,28
I. Rimanenze	-	6.484.778	160.597,88
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	5.875.448	160.597,88
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
II. Crediti	870.238	62.508	41.470.029,84
1) Verso clienti	654.193	-	2.107.642,36
1) Esigibili entro 12 mesi	654.193	-	2.107.642,36

2) Esigibili oltre 12 mesi		-	-
2) Verso imprese controllate		-	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
4-bis) Per crediti tributari	120.346	-	7.630.154,32
1) Esigibili entro 12 mesi	120.346	-	7.630.154,32
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
4-ter) Per imposte anticipate	-	-	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-	-	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
5) Verso altri	95.699	62.508	31.732.233,16
1) Esigibili entro 12 mesi	95.699	62.508	31.732.233,16
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	2.151.321,45
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Azioni proprie	-	-	-
a) Valore nominale complessivo (per memoria)	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	2.151.321,45
IV. Disponibilità liquide	260.615	63.435	4.101.820,09
1) Depositi bancari e postali	260.386	63.435	109.058,22
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	229	-	3.992.761,87
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	19.988	58	-

I. Ratei e risconti attivi	19.988	58	-
II. Disaggi su prestiti emessi	-	-	-
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	1.641.544	6.002.118	212.422.846,41
A. PATRIMONIO NETTO	762.417	5.916.311	66.156.530,22
I. Capitale	289.536	10.000	7.520.012,55
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III. Riserva di rivalutazione	156.234	-	-
IV. Riserva legale	14.480	1.189	-
V. Riserve statutarie	166.926	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VII. Altre riserve, distintamente indicate		6.494.064	70.406.096,73
1) Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	-
2) Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-	-
3) Riserva ammortamenti anticipato	-	-	-
4) Riserva per acquisto azioni proprie	-	-	-
5) Riserva deroghe ex art 2423 Cod. Civ.	-	-	-
6) Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-	-
7) Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-
8) Versamenti conto aumento di capitale	-	-	-
9) Versamenti conto futuro aumento di capitale	-	-	-
10) Versamenti in conto capitale	-	-	-
11) Versamenti a copertura perdite	-	-	-
12) Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-
13) Riserva avanzo di fusione	-	-	-
14) Riserva per utili su cambi	-	-	-
15) Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	-	-

16) Riserve da condono fiscale	-	-	-
a) Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823	-	-	-
b) Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516	-	-	-
c) Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	-	-	-
d) Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289	-	-	-
17) Varie altre Riserve	-	-	70.406.096,73
18) Riserve di conversione consolidamento estero	-	-	-
19) Riserva consolidamento	-	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	- 38.189.699,07
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	135.241	-588.942	- 11.769.579,06
1) Utile (perdita) d'esercizio	135.241	-588.942	- 11.789.579,06
2) Riserva negativa azioni proprie	-	-	-
3) Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-	-
Utile (perdita) residua	135.241	-588.942	-
X. Patrimonio di terzi	-	-	-
1) Capitali e riserve	-	-	-
2) Utile /Perdita esercizio	-	-	-
XI. Patrimonio netto consolidato	-	-	-
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	2.712	-	299.241,00
I. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
II. Fondo per imposte, anche differite	-	-	-
III. Fondo per consolidamento rischi oneri futuri	-	-	-
IV. Altri fondi	2.712	-	289.241,00
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO AL LAVORO SUBORDINATO	359.288	-	-
D. DEBITI	411.908	85.807	93.155.477,86
I. Obbligazioni non convertibili	-	-	27.880.520,10
1) Entro 12 mesi	-	-	-

2) Oltre 12 mesi	-	-	27.880.520,10
II. Obbligazioni convertibili	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
III. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
IV. Debiti verso banche	54.961	-	-
1) Entro 12 mesi	54.961	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
V. Debiti verso altri finanziatori	-	85.807	38.513.766,38
1) Entro 12 mesi	-	85.807	144.719,58
2) Oltre 12 mesi	-	-	38.369.046,80
VI. Acconti (da clienti)	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
VII. Debiti verso fornitori	136.446	-	2.431.987,36
1) Entro 12 mesi	136.446	-	2.431.987,36
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
VIII. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
IX. Debiti verso imprese controllate	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
X. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
XI. Debiti verso controllanti	-	-	-
1) Entro 12 mesi	-	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
XII. Debiti tributari	52.202	-	-
1) Entro 12 mesi	52.202	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-
XIII. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	49.492	-	-
1) Entro 12 mesi	49.492	-	-
2) Oltre 12 mesi	-	-	-

XIV. Altri debiti	118.807	-	24.329.204,02
1) Entro 12 mesi	118.807	-	24.329.204,02
2) Oltre 12 mesi		-	-
E. RATEI E RISCONTI	105.219		52.811.597,33
I. Altri ratei e risconti passivi	105.219		52.811.597,33
II. Aggio su prestiti emessi	-	-	-
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	1.641.544	6.673.143	212.422.846,41
CONTI D'ORDINE	-	-	4.623.972,52
I. Rischi assunti dall'impresa	-	-	-
A) Fidejussioni prestate	-	-	-
1) Imprese controllate	-	-	-
2) Imprese collegate	-	-	-
3) Imprese controllanti	-	-	-
4) Imprese controllate controllanti	-	-	-
5) Altre imprese	-	-	-
B) Avalli prestati	-	-	-
1) Imprese controllate	-	-	-
2) Imprese collegate	-	-	-
3) Imprese controllanti	-	-	-
4) Imprese controllate controllanti	-	-	-
5) Altre imprese	-	-	-
C) Altre garanzie prestate	-	-	-
1) Imprese controllate	-	-	-
2) Imprese collegate	-	-	-
3) Imprese controllanti	-	-	-
4) Imprese controllate controllanti	-	-	-
5) Altre imprese	-	-	-
D) Garanzie ricevute	-	-	-
1) Imprese controllate	-	-	-
2) Imprese collegate	-	-	-
3) Imprese controllanti	-	-	-
4) Imprese controllate controllanti	-	-	-
5) Altre imprese	-	-	-
E) Altri rischi	-	-	-
1) Ceduti pro solvendo	-	-	-
2) Altri	-	-	-

II. Impegni assunti dall'impresa	-	-	4.623.972,52
III. Beni di terzi presso l'impresa	-	-	-
1) Merci in contro lavorazione	-	-	-
2) Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-	-
3) Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-	-
4) Altro	-	-	-
IV. Altri conti d'ordine	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	4.623.972,52
CONTO ECONOMICO	135.241	-588.942	- 11.769.579,06
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.466.883	0,00	59.055.953,17
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.334.085		753.341,48
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e finiti	-	-	-
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
V. Altri ricavi e proventi	132.798	129.262	58.302.611,69
1) Contributi in conto esercizio	111.538	-	18.986.497,03
2) Altri	21.260	129.262	39.316.114,66
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	1.312.633	718.178	59.520.572,74
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.050		574.893,05
VII. Spese per prestazioni di servizi	436.617	50.635	9.570.769,35
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	37.471	-	253.626,64
IX. Costi del personale	662.266	-	11.684.533,69
1) Salari e stipendi	473.280	-	11.684.533,69
2) Oneri sociali	148.495	-	-
3) Trattamento di fine rapporto	39.837	-	-
4) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
5) Altri costi	654	-	-
X. Ammortamenti e svalutazioni	77.788	223	17.817.707,98

1) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.416	223	10.513.317,98
2) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.698	-	6.074.106,10
3) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.674	-	1.230.283,90
XI. Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	609.330	3.050,82
XII. Accantonamenti per rischi	-	-	-
XIII. Altri accantonamenti	-	-	-
XIV. Oneri diversi di gestione	74.441	57.990	18.385.707,31
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	154.250	588.916	- 464.619,57
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	491	16	- 1.502.720,90
XV. Proventi da partecipazioni	-	-	1.364.482,09
1) Da imprese controllate	-	-	-
2) Da imprese collegate	-	-	1.364.482,09
3) Altre imprese	-	-	-
XVI. Altri proventi finanziari	491	16	124.861,00
1) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
a) Da imprese controllate	-	-	-
b) Da imprese collegate	-	-	-
c) Da imprese controllanti	-	-	-
d) Altri	-	-	-
2) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
3) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
4) Proventi diversi dai precedenti	-	-	-
a) Da imprese controllate	-	-	-
b) Da imprese collegate	-	-	-
c) Da imprese controllanti	-	-	-
d) Altri	491	16	124.861,00
XVII. Interessi e altri oneri finanziari:		42	2.892.063,99

1) Da imprese controllate		-	-
2) Da imprese collegate	-	-	-
3) Da imprese controllanti	-	-	-
4) Altri		42	2.892.063,99
XVII-bis. Utili e perdite su cambi	-	-	-
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
XVIII. Rivalutazioni	-	-	-
1) Di partecipazioni	-	-	-
a) con patrimonio netto	-	-	-
b) altre	-	-	-
2) Di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	-
3) Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	-
XIX. Svalutazioni	-	-	-
1) Di partecipazioni	-	-	-
a) con patrimonio netto	-	-	-
b) altre	-	-	-
2) Di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	-
3) Di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	-	-	-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-9.142.783,98
XX. Proventi straordinari	-	-	3.873.706,15
1) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	-	-	-
2) Differenza di arrotondamento all'euro	-	-	-
3) Altri	-	-	3.873.706,15
XXI. Oneri straordinari	-	-	13.016.490,13
1) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
2) Imposte esercizi precedenti	-	-	-

3) Differenza di arrotondamento all'euro	-	-	-
4) Altri	-	-	13.016.490,13
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	-	-	-9.142.783,98
XXII. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	154.741	-588.942	- 11.010.124,48
XXIII. Imposte sul reddito dell'esercizio	19.500	-	759.454,61
1) Imposte correnti	19.500	-	759.454,61
2) Imposte differite	-	-	-
3) Imposte anticipate	-	-	-
4) Proventi oneri da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	135.241	-588.942	- 11.769.579,06

CONTI D'ORDINE

Riguardano esclusivamente il bilancio della Provincia di Pesaro e corrispondono all'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa dell'anno 2018 relativo a impegni su esercizi futuri.

La perdita della società Valoreimmobiliare srl: copertura.

La copertura della perdita, inerente l'esercizio 2018 della controllata Valoreimmobiliare srl, con riferimento all'art. 1 commi 551-552 della L. 147/2013 e per quanto novato sia dall'art. 21 dal d.lgs 175/2016 che dal d.lgs 100/2017, non pregiudica il bilancio del socio unico Provincia di Pesaro ed Urbino in quanto l'accantonamento richiesto dalle norme soprarichiamate non è da effettuarsi nella considerazione che la società controllata ed in house è dotata di un patrimonio netto sufficiente ed in grado di consentire l'integrale estinzione della perdita inerente l'esercizio duemila diciotto.

In allegato a) l'elenco delle perdite ripianate dalla Provincia di Pesaro e Urbino negli ultimi tre anni.

CONCLUSIONI

Ai fini di ottenere maggiore trasparenza, si è deciso di presentare il bilancio consolidato non fermandosi alla mera compilazione della allegata tabella "A" prevista dal d. lgs 118/2011 e smi, ma di rendere evidente sia i dati dei singoli bilanci della Provincia di Pesaro e delle società Cosmob spa e Valore Immobiliare srl, sia le

single operazioni di rettifica apportate, e di facilitarne la comprensione anche attraverso l'utilizzo di note a piè di pagina.

Si ricorda che i dati del conto del patrimonio e del conto economico dell'Ente locale dall'esercizio 2017 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della contabilità economico-patrimoniale.

Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Pesaro che permette di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Provincia di Pesaro in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali.

INDICI FINANZIARI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Di seguito sono riepilogati e descritti gli indici finanziari e patrimoniali calcolati per le società ed il gruppo Provincia di Pesaro e Urbino.

La scelta degli indici da calcolare ed esporre tiene conto della specificità del gruppo e della finalità pubblica delle attività, per tale motivo non sono riportati ulteriori indici economici di redditività.

Grado di Indipendenza Finanziaria

Indica in che percentuale l'attività d'impresa è garantita da mezzi propri, cioè dal capitale apportato dai soci. E' il rapporto tra Patrimonio Netto (cioè il Capitale più le Riserve) e il totale delle Attività al netto delle Disponibilità Liquide.

Se minore di 0,33 (o corrispondente valore percentuale) indica una certa debolezza finanziaria e patrimoniale.

Se compreso tra 0,33 e 0,55, segnala una condizione finanziaria da seguire.

Tra 0,56 e 0,66, indica una condizione finanziaria equilibrata.

Se superiore a 0,66 i mezzi propri consentono un'espansione dell'attività.

$$\text{Grado di Indipendenza Finanziaria} = \text{patrimonio netto} / (\text{totale delle attività} - \text{disponibilità liquide})$$

Ritorno sul Capitale Netto ROI

Il ROI (Return In Investment) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il capitale proprio che il capitale di terzi.

E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito Netto Operativo (pari, datele caratteristiche del gruppo, al totale del patrimonio attivo). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT.

La misura soddisfacente è la percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.

$$\text{Ritorno sul capitale investito ROI} = \text{risultato ante oneri finanziari} / \text{capitale investito}$$

Ritorno sul Capitale Netto ROE

Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona gli investitori.

Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale Netto o Mezzi Propri).

Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e proventi finanziari in quanto compresi nell'utile netto.

$$\text{Ritorno sul Capitale Netto ROE} = \text{utile/perdita netta/patrimonio netto}$$

Margine di Struttura

Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto (o Capitale Proprio = capitale sociale + riserve, ecc.) non soggetto quindi a rimborso.

Si ottiene sottraendo al Patrimonio Netto (i mezzi finanziari apportati dai soci come il capitale sociale, le riserve, gli utili non distribuiti, ecc.) le Immobilizzazioni (il valore degli investimenti in beni materiali, immateriali e finanziari di lunga durata al netto degli ammortamenti).

Se il valore dell'indice è positivo o tendente a zero, l'azienda è solida dal punto di vista patrimoniale, in quanto i mezzi propri sono sufficienti allo svolgimento dell'attività

$$\text{Margine di struttura} = \text{patrimonio netto} - \text{immobilizzazioni (tranne immobilizzazioni in corso)}$$

Costo del Personale / Ricavi Vendite

Mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale dipendente sui Ricavi delle Vendite.

$$\text{Indice Costo del Personale/Ricavi} = \text{costo del personale / ricavi vendite (componenti positive della gestione)}$$

INDICI FINANZIARI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO PROVINCIA DI PESARO E URBINO

	CONSOLIDATO	Valoreimmobiliare	Cosmob	Provincia Pesaro e Urbino
Grado di indipendenza finanziaria	31,60%	99,36%	55,21%	31,75%
Ritorno sul capitale investito (ROI)	-0,42%	-0,08%	9,39%	-0,21%
Ritorno sul capitale netto (ROE)	-18,46%	-9,05%	17,73%	-17,82%
Margine di struttura	-€ 96.471.188	€ 6.501.362	€ 271.714	-€ 96.012.282
Costo del personale / Ricavi (componenti positivi della gestione)	20,35%	0%	45,14%	19,78%

Società partecipata	% quota	risultato esercizio 2015	risultato esercizio 2016	risultato esercizio 2017	risultato medio 2015/2017	media migliorata del 50%	risultato esercizio 2018	accan.to di bilancio pro-quota
Valore immobiliare s.r.l.	100,00%	-443.672	-952.484	23.560	-457.532	-228.766	-588.942	0 *
Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	16,33%	-106.829	-136.121	-135.653	-126.201	-63.101	-87.050	7.108
Aerdorica S.p.a.	0,05%	-13.074.236	-2.572.913	-21.599.213	-12.415.454	-6.207.727	-8.476.993	2.119
Sil Appennino Centrale S.c.a.r.l	11,49%	-41	-21.757	-24.525	-15.441	-7.721	-24.525	1.409
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l	3,25%	1.679	1.351	-4.845	-605	-303	-19.421	316
Flaminia Cesano s.r.l.	29,00%	-7.082	-40.311	39.633	-2.587	-1.293	7.734	1.121
Consorzio navale marchigiano a.r.l. in liquidazione	6,42%	-12.835	10.377	-3.687	-2.048	-1.024	chiusa	0
GAC	5,26%	0	-3.627	614	-1.004	-502	95	2
Totale accantonamento								12.075

* visto che la perdita della Valore immobiliare è interamente coperta dalle riserve del patrimonio netto della società l'Ente ha ritenuto di non accantonare alcuna cifra.

ALLEGATO A)

4) Azioni proprie	€	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Valore nominale complessivo (per memoria)	€	-	-	-	-	-	-	-	-
C. ATTIVO CIRCOLANTE	€	55.016.013	1.130.853	1.130.853	6.001.391	6.001.391	47.883.769,26		47.883.769,26
I. Rimanenze	€	6.036.046	-	-	5.875.448	5.875.448	160.597,88		160.597,88
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	6.036.046	-	-	5.875.448	5.875.448	160.597,88		160.597,88
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	-	-	-	-	-		-
3) Lavori in corso su ordinazione	€	-	-	-	-	-	-		-
4) Prodotti finiti e merci	€	-	-	-	-	-	-		-
5) Acconti	€	-	-	-	-	-	-		-
II. Crediti	€	42.323.678	870.238	870.238	62.508	62.508	41.470.029,84	79.098,00	41.390.931,84
1) Verso clienti	€	2.761.835	654.193	654.193	-	-	2.107.642,36		2.107.642,36
1) Esigibili entro 12 mesi	€	2.757.737	654.193	654.193	-	-	2.107.642,36	4.098,00	2.103.544,36
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
2) Verso imprese controllate	€	-	-	-	-	-	-		-
1) Esigibili entro 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
3) Verso imprese collegate	€	-	-	-	-	-	-		-
1) Esigibili entro 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
4) Verso controllanti	€	-	-	-	-	-	-		-
1) Esigibili entro 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
4-bis) Per crediti tributari	€	7.750.500	120.346	120.346	-	-	7.630.154,32		7.630.154,32
1) Esigibili entro 12 mesi	€	7.750.500	120.346	120.346	-	-	7.630.154,32		7.630.154,32
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
4-ter) Per imposte anticipate	€	-	-	-	-	-	-		-
1) Esigibili entro 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
5) Verso altri	€	31.815.440	95.699	95.699	62.508	62.508	31.732.233,16	75.000,00	31.657.233,16
1) Esigibili entro 12 mesi	€	31.815.440	95.699	95.699	62.508	62.508	31.732.233,16	75.000,00	31.657.233,16
2) Esigibili oltre 12 mesi	€	-	-	-	-	-	-		-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	2.151.321	-	-	-	-	2.151.321,45		2.151.321,45
1) Partecipazioni in imprese controllate	€	-	-	-	-	-	-		-
2) Partecipazioni in imprese collegate	€	-	-	-	-	-	-		-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	€	-	-	-	-	-	-		-
4) Altre partecipazioni	€	-	-	-	-	-	-		-
5) Azioni proprie	€	-	-	-	-	-	-		-
a) Valore nominale complessivo (per memoria)	€	-	-	-	-	-	-		-
6) Altri titoli	€	2.151.321	-	-	-	-	2.151.321,45		2.151.321,45

IV. Disponibilità liquide	€	4.425.870	260.615		260.615	63.435		63.435	4.101.820,09		4.101.820,09
1) Depositi bancari e postali	€	432.879	260.386		260.386	63.435		63.435	109.058,22		109.058,22
2) Assegni	€	-	-		-	-		-	-		-
3) Denaro e valori in cassa	€	3.992.991	229		229	-		-	3.992.761,87		3.992.761,87
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	20.046	19.988		19.988	58		58	-		-
I. Ratei e risconti attivi	€	20.046	19.988		19.988	58		58	-		-
II. Disaggi su prestiti emessi	€	-	-		-	-		-	-		-
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	€	213.817.542	1.641.544		1.641.544	6.002.118		6.002.118	212.347.846,71	6.173.967,00	206.173.879,71
A. PATRIMONIO NETTO	€	66.187.219	762.417	146.884	615.533	5.916.311	6.501.155	- 584.844	66.156.530,22		66.156.530,22
I. Capitale	€	7.741.740	289.536	67.809	221.727	10.000	10.000	-	7.520.012,55		7.520.012,55
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€	-	-		-	-		-	-		-
III. Riserva di rivalutazione	€	119.644	156.234	36.590	119.644	-		-	-		-
IV. Riserva legale	€	11.089	14.480	3.391	11.089	1.189	1.189	-	-		-
V. Riserve statutarie	€	127.832	166.926	39.094	127.832	-		-	-		-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€	-	-		-	-		-	-		-
VII. Altre riserve, distintamente indicate	€	70.406.097			-	6.494.064	6.494.064	-	70.406.096,73		70.406.096,73
1) Riserva straordinaria o facoltativa	€	-	-		-	-		-	-		-
2) Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	€	-	-		-	-		-	-		-
3) Riserva ammortamenti anticipato	€	-	-		-	-		-	-		-
4) Riserva per acquisto azioni proprie	€	-	-		-	-		-	-		-
5) Riserva deroghe ex art 2423 Cod. Civ.	€	-	-		-	-		-	-		-
6) Riserva azioni (quote) della società controllante	€	-	-		-	-		-	-		-
7) Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	€	-	-		-	-		-	-		-
8) Versamenti conto aumento di capitale	€	-	-		-	-		-	-		-
9) Versamenti conto futuro aumento di capitale	€	-	-		-	-		-	-		-
10) Versamenti in conto capitale	€	-	-		-	-		-	-		-
11) Versamenti a copertura perdite	€	-	-		-	-		-	-		-
12) Riserva da riduzione capitale sociale	€	-	-		-	-		-	-		-
13) Riserva avanzo di fusione	€	-	-		-	-		-	-		-
14) Riserva per utili su cambi	€	-	-		-	-		-	-		-
15) Differenza da arrotondamento all'unità di euro	€	-	-		-	-		-	-		-
16) Riserve da condono fiscale	€	-	-		-	-		-	-		-
a) Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823	€	-	-		-	-		-	-		-
b) Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516	€	-	-		-	-		-	-		-
c) Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413	€	-	-		-	-		-	-		-
d) Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289	€	-	-		-	-		-	-		-
17) Varie altre Riserve	€	70.406.097	-		-	6.494.064	6.494.064	-	70.406.096,73		70.406.096,73
18) Riserve di conversione consolidamento estero	€	-	-		-	-		-	-		-
19) Riserva consolidamento	€	-	-		-	-		-	-		-

C) Altre garanzie prestate	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Imprese controllate	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Imprese collegate	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Imprese controllanti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Imprese controllate controllanti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altre imprese	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D) Garanzie ricevute	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Imprese controllate	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Imprese collegate	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Imprese controllanti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Imprese controllate controllanti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altre imprese	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E) Altri rischi	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Ceduti pro solvendo	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Altri	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II. Impegni assunti dall'impresa	€	4.623.973	-	-	-	-	4.623.972,52	-	-	4.623.972,52
III. Beni di terzi presso l'impresa	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Merci in contro lavorazione	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Altro	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV. Altri conti d'ordine	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	4.623.973	-	-	-	-	4.623.972,52	-	-	4.623.972,52
CONTO ECONOMICO	-€	12.223.280	135.241	135.241	- 588.942	- 588.942	- 11.769.579,06	-	-	11.769.579,06
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	€	60.648.000	1.466.883	1.466.883	129.262	129.262	59.055.953,37	4.098,00	-	59.051.855,37
I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	2.087.426	1.334.085	1.334.085	-	-	753.341,48	-	-	753.341,48
II. Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor. e fini	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
V. Altri ricavi e proventi	€	58.560.574	132.798	132.798	129.262	129.262	58.302.611,89	4.098,00	-	58.298.513,89
1) Contributi in conto esercizio	€	19.098.035	111.538	111.538	-	-	18.986.497,03	-	-	18.986.497,03
2) Altri	€	39.462.539	21.260	21.260	129.262	129.262	39.316.114,66	4.098,00	-	39.312.016,66
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	€	61.547.286	1.312.633	1.312.633	718.178	4.098	714.080	59.520.572,64	-	59.520.572,64
VI. Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di terzi	€	598.943	24.050	24.050	-	-	574.893,05	-	-	574.893,05
VII. Spese per prestazioni di servizi	€	10.053.923	436.617	436.617	50.635	4.098	46.537	9.570.769,35	-	9.570.769,35
VIII. Spese per godimento di beni di terzi	€	291.098	37.471	37.471	-	-	-	253.626,64	-	253.626,64
IX. Costi del personale	€	12.346.800	662.266	662.266	-	-	-	11.684.533,69	-	11.684.533,69
1) Salari e stipendi	€	12.157.814	473.280	473.280	-	-	-	11.684.533,69	-	11.684.533,69
2) Oneri sociali	€	148.495	148.495	148.495	-	-	-	-	-	-

3) Trattamento di fine rapporto	€	39.837	39.837		39.837	-	-	-	-	-
4) Trattamento di quiescenza e simili	€	-	-		-	-	-	-	-	-
5) Altri costi	€	654	654		654	-	-	-	-	-
X. Ammortamenti e svalutazioni	€	17.895.496	77.788		77.788	-	17.817.707,98			17.817.707,98
1) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	10.520.957	7.416		7.416	223	10.513.317,98			10.513.317,98
2) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	6.141.804	67.698		67.698	-	6.074.106,10			6.074.106,10
3) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	-	-		-	-	-			-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e altre svalutazioni finanziarie (materie prime, sussid., di consumo e merci)	€	1.232.958	2.674		2.674	-	1.230.283,90			1.230.283,90
XII. Accantonamenti per rischi	€	-	-		-	609.330	3.050,83			3.050,83
XIII. Altri accantonamenti	€	-	-		-	-	-			-
XIV. Oneri diversi di gestione	€	18.518.138	74.441		74.441	57.990	18.385.707,20			18.385.707,20
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	-€	899.279	154.250		154.250	588.916	464.619,27	-4.098,00		468.711,27
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€	1.502.214	491		491	16	1.502.720,90			1.502.720,90
XV. Proventi da partecipazioni	€	1.364.482				-	1.364.482,09			1.364.482,09
1) Da imprese controllate	€	-	-		-	-	-			-
2) Da imprese collegate	€	1.364.482	-		-	-	1.364.482,09			1.364.482,09
3) Altre imprese	€	-	-		-	-	-			-
XVI. Altri proventi finanziari	€	125.368	491		491	16	124.861,00			124.861,00
1) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	-		-	-	-			-
a) Da imprese controllate	€	-	-		-	-	-			-
b) Da imprese collegate	€	-	-		-	-	-			-
c) Da imprese controllanti	€	-	-		-	-	-			-
d) Altri	€	491	491		491	-	-			-
2) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€	-	-		-	-	-			-
3) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	€	-	-		-	-	-			-
4) Proventi diversi dai precedenti	€	-	-		-	-	-			-
a) Da imprese controllate	€	-	-		-	-	-			-
b) Da imprese collegate	€	-	-		-	-	-			-
c) Da imprese controllanti	€	-	-		-	-	-			-
d) Altri	€	124.877			-	16	124.861,00			124.861,00
XVII. Interessi e altri oneri finanziari:	€	2.892.106			-	42	2.892.063,99			2.892.063,99
1) Da imprese controllate	€	-	-		-	-	-			-
2) Da imprese collegate	€	-	-		-	-	-			-
3) Da imprese controllanti	€	-	-		-	-	-			-
4) Altri	€	2.892.106			-	42	2.892.063,99			2.892.063,99
XVII-bis. Utili e perdite su cambi	€	-	-		-	-	-			-
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€	-	-		-	-	-			-
XVIII. Rivalutazioni	€	-	-		-	-	-			-

NOTA ALLE VARIAZIONI DEL CONSOLIDATO – all. C).

COSMOB SPA

Patrimonio Netto

Variazione delle poste del netto per € 146.884 inerente la quota di Patrimonio Netto di proprietà della Provincia di Pesaro.

Conto Economico

Nessuna variazione.

VALORE IMMOBILIARE SRL

Patrimonio Netto

Variazione delle poste del netto per € 6.501.155,00 inerente la quota di Patrimonio netto di proprietà della Provincia di Pesaro.

Passivo Patrimoniale

Variazione di € 79.098,00 inerente ragione debitoria verso la provincia di Pesaro e Urbino.

Conto Economico

Variazione costo di € 4.098,00 inerente prestazioni ricevute dalla Provincia di Pesaro di Pesaro e Urbino.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Attivo Patrimoniale

Variazione di € 6.094.869,00 inerente le partecipazioni in Cosmob Spa e Valoreimmobiliare srl.

Variazione di € 79.098,00 inerenti crediti verso le società oggetto di consolidamento

Passivo Patrimoniale

Nessuna variazione.

Conto Economico

Variazione ricavo di € 4.098,00 inerente prestazioni date a Valoreimmobiliare srl.

Allegato "D"

Stato Patrimoniale Consolidato

Schema di Bilancio Consolidato

(All. 11 al D.Lgs. 118/2011)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	669	7.045	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	207.395	572.110	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.541	29.305	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	8.052	374.810	BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre	5.023.814	13.106.472	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.262.471	14.089.742		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	89.520.125	116.290.039		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	2.987.296	3.080.811		
1.3	Infrastrutture	86.532.830	113.209.228		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 <u>Altre immobilizzazioni materiali (3)</u>				
2.1	Terreni	3.806.273	3.806.273	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	55.257.478	57.144.351		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	314.030	36.650.432	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	213.420	151.776	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto		11.941		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		123.379		
2.7	Mobili e arredi		18.036		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	7.779	169.778		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.372.265	2.926.893	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	151.583.249	217.292.898		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in				
a	<i>imprese controllate</i>	588.943		BIII1 BIII1a	BIII1 BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	1.425.917	452.718		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>		155.539	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.014.860	608.257		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	158.860.580	231.990.897		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	6.036.046	6.648.427	CI	CI
	Totale	6.036.046	6.648.427		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	7.750.500	8.135.719		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>				
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	28.258.966	22.967.455		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>				
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII2 CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	2.757.737	5.846.333	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	3.556.475	3.589.603		
	Totale crediti	42.323.678	40.539.110		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli	2.151.321	2.151.321	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.151.321	2.151.321		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria	3.992.991	13.731.076		
	a <i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>				
	2 Altri depositi bancari e postali	432.879	1.329.699	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	Totale disponibilità liquide	4.425.870	15.060.775		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	54.936.915	64.399.633		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	107	161.163	D	D
2	Risconti attivi	19.939	277.143	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	20.046	438.306		
	TOTALE DELL'ATTIVO	213.817.541	296.828.836		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	7.741.470	40.423.716	AI	AI
II	Riserve	109.442.587	101.984.906		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-38.189.699	-29.264.260	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	29.264.259	29.264.260	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
III	Risultato economico dell'esercizio	-12.223.280	-8.106.506	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		66.771.078	142.408.622		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		480.292	21.666.772		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		103.567	976.306		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		583.859	22.633.078		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		66.187.219	119.775.544		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	301.953	3.235.314	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	478.171	1.023.633		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		780.124	4.258.947		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		359.238	255.603	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		359.238			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	66.394.286	80.173.162		
a	prestiti obbligazionari	27.880.520	37.362.219	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	144.719	144.719		
c	verso banche e tesoriere		3.045.917	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	38.369.046	39.620.307	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.575.142	1.348.094	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	20.516.876	19.446.152		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	20.169.410	18.368.403		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	347.666	1.077.749		
5	altri debiti	3.913.976	3.853.441	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	2.448.573	3.316.314		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	454.332	573.127		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	173.815	2.430.897		
TOTALE DEBITI (D)		93.574.095	107.251.746		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		1.680.484	729.232	E	E
Risconti passivi		51.236.332	64.557.764	E	E
1	Contributi agli investimenti		64.214.369		
a	da altre amministrazioni pubbliche		64.214.369		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		52.916.816	65.286.996		
TOTALE DEL PASSIVO		213.817.541	296.826.636		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		4.623.973	6.803.630		
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.623.973	6.803.630		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	27.693.141	28.854.418		
2	Proventi da fondi perequativi	1.053.317	1.052.886		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	17.933.180	25.206.744		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.267.296	22.164.607		
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				A5c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	3.665.883	3.042.136		E20c
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.853.787	2.185.297	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.514.067	912.955		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	252.304	10.501		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.087.426	1.261.842		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.114.566	1.070.636	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		60.648.000	58.370.962		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	598.943	654.968	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.053.923	9.680.637	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	291.098	257.350	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	18.745.066	21.678.821		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	12.086.670	20.416.471		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	6.567.946	1.128.949		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	90.450	133.400		
13	Personale	12.346.800	13.374.548	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	17.895.496	17.458.645	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	10.520.957	10.379.380	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.141.804	7.079.265	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.232.958		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	612.381	73.390	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.003.579	1.635.747	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		61.547.286	64.814.107		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 899.286	- 6.443.145		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	1.364.482	102.145	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	1.364.482	102.145		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	125.368	9.066	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.489.850	111.211		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.892.106	2.518.972	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	2.892.106	2.518.972		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		2.892.106	2.518.972		
totale (C)		- 1.402.256	(-2.407.760)		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.816.212	4.945.052		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	51.836	279.670		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	5.652			
totale proventi		3.873.700	5.224.721		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	13.016.490	4.422.080		E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
d					
totale oneri		13.016.490	4.422.080		
Totale (E) (E20-E21)		- 9.142.783	802.641		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 11.444.325	- 8.048.264		
26	Imposte (*)	778.955	877.195	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		- 12.223.280	- 8.925.459	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.